

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE
Il Segretario nazionale

Ai membri della Direzione nazionale e del Comitato federale

Ai segretari regionali e di sezione

Forlì, 27 maggio 2026

Care amiche e cari amici,

si è svolta sabato 23 maggio a Roma presso l'Università Link Campus di Roma, la riunione del Comitato federale del MFE, presieduta dal Vicepresidente Franco Lorenzon.

I lavori sono iniziati con l'approvazione del bilancio 2025 (approvato all'unanimità), presentato dal Tesoriere Piergiorgio Grossi e riformulato rispetto alla riunione precedente al fine di includere anche i primi tre mesi dell'anno 2025. Successivamente, a seguito delle dimissioni della Presidente Luisa Trumellini e del Segretario Roberto Castaldi, il Comitato Federale ha proceduto all'elezione dei nuovi organi del Movimento.

Sono stati eletti: Stefano Spoltore, Presidente e Marco Celli, Segretario.

Su proposta dei neoeletti Presidente e Segretario, ad integrazione dell'ufficio di segreteria e Direzione nazionale, sono stati eletti: Paolo Acunzo (Vicepresidente), Fabio Masini (Vicesegretario) e Paolo Lorenzetti (Direzionale nazionale).

Alla luce di quanto detto, gli organi risultano pertanto così composti: Stefano Spoltore Presidente, Marco Celli Segretario, Piergiorgio Grossi Tesoriere. Vicepresidenti: Nicola Forlani, Franco Lorenzon, Rossella Zadro, Paolo Acunzo; Vicesegretari: Federico Butti, Fabio Masini, Simona Ciullo;

Membri della Direzione: Salvatore Aloisio, Pierangelo Cangialosi, Stefano Castagnoli, Simone Cuozzo, Jacopo Di Cocco, Matteo Gori, Francesco Gui, Luca Lionello, Paolo Lorenzetti, Stefano Moscarelli, Marco Nicolai, Enrico Peroni, Alessandro Pilotti, Matteo Roncarà, Stefano Rossi, Giulia Rossolillo, Giulio Saputo, Giorgia Sorrentino, Francesca Torre, Giovanni Trinchieri.

Nelle relazioni introduttive, Stefano Spoltore e Marco Celli hanno sottolineato come la fase storica attuale sia caratterizzata da profonde trasformazioni geopolitiche e dalla crisi dell'ordine internazionale emerso dopo la fine della Guerra fredda. In particolare, è stato evidenziato come la crescente competizione tra grandi potenze continentali, il ritorno delle logiche di potenza e le tensioni nei rapporti transatlantici stiano mettendo in luce tutti i ritardi accumulati dall'Unione europea nel processo di integrazione politica. È stato richiamato il pensiero di Altiero Spinelli, proprio nella ricorrenza del quarantesimo anniversario della sua morte, e della tradizione federalista come strumento ancora attuale per interpretare le trasformazioni del mondo contemporaneo, nonché la necessità di rafforzare l'autonomia europea nei settori strategici, a partire dalla difesa, dall'energia, dall'innovazione tecnologica e dalla capacità fiscale comune, evidenziando come molte delle questioni oggi al centro del dibattito europeo fossero già state poste dai federalisti nel corso dei decenni precedenti. Inoltre si è evidenziato come il dibattito sull'Europa federale e sulla sovranità europea condivisa sia oggi sempre più presente nell'opinione pubblica, richiamando le analisi e le proposte avanzate negli ultimi anni ad esempio nei rapporti elaborati da Mario Draghi ed Enrico Letta. In tale contesto è stata ribadita la necessità per il Movimento di continuare a svolgere un ruolo di elaborazione politica, proposta e mobilitazione, capace di intercettare la domanda diffusa di federalismo europeo.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alle iniziative previste in vista del settantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma nel marzo 2027. È stata sottolineata l'importanza di costruire un percorso di avvicinamento attraverso iniziative diffuse sui territori, il coinvolgimento delle sezioni e dei centri regionali, il rafforzamento della campagna dei sindaci e la collaborazione con l'UEF e le altre organizzazioni federaliste europee. Le date individuate, in accordo con l'UEF, su cui si lavorerà per presentare proposte organizzative, sono il 19-20 marzo 2027.

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE
Il Segretario nazionale

Nel corso delle relazioni è stata inoltre richiamata l'importanza di rafforzare il confronto interno e la formazione politica del Movimento, valorizzando il contributo dei gruppi di lavoro e promuovendo nuovi momenti di approfondimento e discussione. È stata infine ribadita l'esigenza di superare definitivamente la fase di stallo vissuta negli ultimi mesi, rilanciando la necessità di iniziative politiche ed organizzative capaci di coinvolgere l'intero Movimento in una nuova fase di impegno comune.

Il dibattito successivo, caratterizzato da 24 interventi, è stato particolarmente ampio e articolato, ed ha fatto emergere una forte volontà di rilancio dell'azione politica e organizzativa del Movimento in vista delle importanti scadenze europee del 2027, anno indicato da molti interventi come uno spartiacque politico sia per l'anniversario dei 70 anni dei Trattati di Roma, sia per le numerose elezioni nazionali che interesseranno importanti Paesi europei. Nel corso degli interventi è stata sottolineata la necessità di rafforzare il ruolo del MFE nel confronto pubblico europeo, affrontando temi in grado di sviluppare un'autonomia strategica dell'Europa. Il rapporto con gli Stati Uniti e Cina, la politica estera e di difesa europea, l'energia, l'allargamento dell'Unione, la fiscalità europea e il rafforzamento del bilancio dell'UE. Alcuni interventi hanno inoltre richiamato la centralità del welfare europeo, della partecipazione democratica e della necessità di contrastare le derive sovraniste e populiste che attraversano il continente. È stato inoltre evidenziato il valore del lavoro di ascolto e ricostruzione del dialogo interno svolto nelle ultime settimane da Marco Celli e Stefano Spoltore attraverso il confronto con i territori. Numerosi interventi hanno sottolineato l'importanza di sviluppare un metodo di lavoro più partecipato e condiviso, favorendo il contributo dei gruppi di lavoro e delle sezioni territoriali. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla comunicazione esterna del Movimento, alla necessità di rafforzare il coinvolgimento dei giovani, all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali e alla costruzione di iniziative pubbliche ampie e inclusive in vista delle future mobilitazioni federaliste, partendo anche dal lavoro fatto in occasione del 9 maggio scorso. In diversi interventi è stata sottolineata l'importanza di costruire una presenza più incisiva nella società civile, nel mondo associativo, universitario e culturale.

Al termine del dibattito sono intervenuti per le repliche il Presidente Stefano Spoltore e il Segretario Marco Celli.

Marco Celli ha ribadito la volontà di proseguire il percorso di confronto e ascolto con i territori durante il nuovo mandato, sottolineando l'importanza della formazione interna e della costruzione di un messaggio politico condiviso in vista delle mobilitazioni di marzo 2027. Stefano Spoltore ha richiamato il valore dell'elaborazione politica e del confronto continuo all'interno del Movimento, evidenziando inoltre l'importanza della collaborazione con l'UEF e del percorso di confronto che ha portato alla definizione del documento politico approvato dal Comitato Federale.

Il Comitato Federale ha approvato all'unanimità il documento politico e le linee programmatiche presentate dalla nuova Presidenza e Segreteria.

Successivamente è stata approvata una modifica del calendario delle riunioni nazionali: causa sovrapposizione con FC UEF, il prossimo Comitato Federale è stato anticipato a sabato 14 novembre 2026 a Roma.

Nel corso della riunione, il Tesoriere Piergiorgio Grossi ha inoltre presentato la costituzione della nuova sezione di Messina e del Centro regionale Sardegna. Valentina Usai, neo Segretaria regionale, ha portato i saluti del nuovo Centro sardo, sottolineando la volontà di rafforzare la presenza e le attività federaliste sul territorio.

In chiusura è stato presentato da Matteo Gori un resoconto dell'ultimo Ufficio del Dibattito dedicato al tema dell'intelligenza artificiale, organizzato a Padova lo scorso 11 aprile. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di approfondimento sulle implicazioni politiche, economiche e sociali dell'AI, con

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE
Il Segretario nazionale

particolare attenzione ai temi della sovranità tecnologica europea, della democrazia digitale, del welfare, della trasformazione del lavoro e dell'autonomia strategica dell'Unione europea. È stata evidenziata la necessità per il Movimento federalista di continuare a sviluppare una riflessione politica sempre più approfondita sulle trasformazioni determinate dalle nuove tecnologie e sul rapporto tra innovazione, democrazia e diritti.

Infine, il Comitato Federale ha dato mandato alla Direzione nazionale del 27 giugno di istituire una commissione di lavoro per valutare proposte di modifica di Statuto e Regolamento, le quali saranno sottoposte al parere del Comitato Federale, in vista del prossimo Congresso nazionale.



Si segnala ai seguenti link, le registrazioni video del convegno “L’eredità e l’attualità di Altiero Spinelli a 40 anni dalla scomparsa”, svoltosi nelle giornate del 21 e 22 maggio, organizzato dal Movimento Federalista europeo, Movimento Europeo Italia e promosso da: Unione Europea Federalisti, European Movement International, Istituto Affari Internazionali, Associazione Il Mulino, Gioventù Federalista Europea, Young European Federalists, Gruppo Spinelli, Johns Hopkins University, Istituto Universitario Europeo, con la collaborazione della Camera dei Deputati e di Roma Capitale:

<https://www.radioradicale.it/scheda/789948/leredita-e-lattualita-di-altiero-spinelli-a-40-anni-dalla-scomparsa-prima-giornata>

<https://www.radioradicale.it/scheda/789949/leredita-e-lattualita-di-altiero-spinelli-a-40-anni-dalla-scomparsa-seconda-e>

Il convegno, ospitato presso la Camera dei Deputati e il Campidoglio, ha rappresentato un importante momento di riflessione politica e culturale sull’attualità del pensiero di Altiero Spinelli e sul ruolo del federalismo europeo nella fase storica attuale. Nel corso dei lavori è stato più volte richiamato il valore del Manifesto di Ventotene come risposta al ritorno dei nazionalismi, alla crisi dell’ordine multilaterale e alle nuove tensioni geopolitiche internazionali. Tra i temi maggiormente affrontati vi sono stati la necessità di rafforzare la democrazia europea, il superamento dell’unanimità nei processi decisionali dell’Unione, la costruzione di una politica estera e di difesa comune, il ruolo del Parlamento europeo nel processo costituente europeo e la necessità di rilanciare una mobilitazione politica e culturale in vista delle prossime scadenze europee. Numerosi interventi hanno inoltre sottolineato come le attuali crisi internazionali — dalla guerra in Ucraina alle tensioni nel Mediterraneo e in Medio Oriente, fino alla competizione tecnologica e industriale globale — rendano ancora più attuale la prospettiva federalista indicata da Spinelli. È stata inoltre evidenziata la necessità di rafforzare il legame tra integrazione europea, giustizia sociale, partecipazione democratica e autonomia strategica dell’Unione europea.



Con questa mia prima circolare desidero, anche a nome di Stefano, ringraziare ancora una volta tutte e tutti per la fiducia accordata e per il sostegno ricevuto. Siamo consapevoli delle sfide che attendono il Movimento nei prossimi mesi, ma anche delle grandi potenzialità che possono emergere da un lavoro condiviso, aperto e partecipato.

Un caro saluto,

Marco Celli

Segretario nazionale